



# CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

1° Settore: Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Comunicazione

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 182 del 02/12/2014

Registro Generale N° 1733 del 04/12/2014

OGGETTO: Quantificazione risorse decentrate anno 2014.

### UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione – art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 03/12/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario  
f.to CUPPONE Sebastiano



### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### VISTA:

- La deliberazione n. 63/2014 con la quale la G.M. ha individuato le aree delle posizioni organizzative;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 1° Settore: Affari Generali - Personale - Servizi Demografici - Comunicazione

**VISTO** il testo del C.C.N.L. del personale degli EE.LL. sottoscritto in data 31/07/2009 e quelli precedenti;

**VISTI** in particolare gli artt. 31, 32 e 33 del ccnl 22/01/2004, l'art. 4 del ccnl del 09/05/2006, l'art.8 del CCNL 11/04/208 e l'art.4 del CCNL 31/07/2009, che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili;

**VISTA** la determinazione n.2 del 18.2.2014 del Segretario Generale con la quale si è stabilito l'importo del fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2014;

**VISTA** l'attestazione del 22.7.2014 a firma del Responsabile del Settore Finanziario, dalla quale risulta che:

- l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- l'Ente ha rispettato i limiti di spesa per il personale di cui all'art.1, c.557, della L.296/06 e s.m.i.;
- l'Ente non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art.242 del T.U. 267/2000;

**DATO ATTO:**

- che la spesa relativa al fondo per le risorse decentrate rientra nei limiti di spesa per il personale per l'esercizio 2014 ed è stata prevista nel bilancio di previsione per il corrente anno, approvato con delibera n.38 del 3.9.2014;

- che la costituzione del fondo è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 9, comma 2/bis, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della L. 147/2013, che dispone *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

**PRESO ATTO** di quanto specificato dalla Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e Finanze che ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 9 del citato D.L. 78/2010 e che in riferimento al comma 2 bis, tra l'altro, ha precisato:

- ◆ che il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010 va ricondotto a tale importo;
- ◆ che la riduzione proporzionale del fondo per effetto della riduzione di personale, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 e 2014, deve essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010; il valore medio a sua volta va inteso come media aritmetica dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno; la variazione percentuale delle due consistenze determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;
- ◆ che le riduzioni operate a qualsiasi titolo ai sensi del comma 2 bis non costituiscono economia accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014;
- ◆ che l'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del Contratto collettivo integrativo (...);

**CONSIDERATO** che i suddetti contenuti sono validi e applicabili anche nell'anno 2014 in virtù della modifica operata dalla normativa succitata (art.1, comma 456, della L. 147/2013);

**VISTA** la Deliberazione n.51/2011 della Corte dei Conti sezioni riunite, la quale in riferimento all'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 precisa che gli incentivi per la progettazione ex art.92 d.lgs.163/06 e per l'avvocatura interna devono ritenersi esclusi da detto ambito applicativo;

**VISTA** la Circolare n.16 del 02.05.2012, della RGS avente ad oggetto *“Il Conto annuale 2011”* la quale, in

relazione al monitoraggio della contrattazione integrativa, chiarisce i dubbi interpretativi ancora esistenti in merito alle risorse variabili rientranti nel congelamento ai livelli del limite 2010 precisando che non sono soggetti al rispetto dell'art.9, comma 2-bis, oltre ai compensi già identificati dalla su richiamata Deliberazione nr. 51/2011, i compensi per incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" (es: compensi Istat, risorse provenienti dall'U.E) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43, comma 3, della Legge 449/97. Non rilevano, infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente e rinviate all'anno successivo. Vanno ricomprese, invece, nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero ICI e le risorse eventualmente destinate al personale di polizia locale ai sensi dell'art.208, comma 2bis del d.lgs.n.285/1992;

#### **CONSIDERATO:**

◆ per l'anno 2014 il valore medio del personale in servizio ( $82+80/2 = n^{\circ} 81,0$ ) risulta inferiore a quello relativo all'anno 2010 ( $83+88/2 = n^{\circ} 85,5$ ) e, pertanto, occorre operare una riduzione percentuale del fondo pari al 5,27%;

◆ che anche per l'anno 2014 non si procederà al reintegro nel fondo delle risorse stabili dell'importo relativo alla Ria in godimento del personale cessato nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013 e che tali somme andranno in economia;

◆ che il fondo risorse stabili per l'anno 2014 risulta quantificato, ai sensi degli artt.31 e 32 del CCNL 22/1/2004, in complessivi € 124.082 a seguito della decurtazione operata rispetto al fondo anno 2010 ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010;

◆ che con varie deliberazioni della Giunta Municipale si è provveduto alla individuazione, quantificazione e destinazione delle risorse di parte variabile del fondo;

- € **12.850,00** ai sensi dell'ex art. 15, comma 1, lettera K), ccnl 01.04.1999 ( compensi per produttività progetto sicurezza urbana – D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis), dando atto che l'importo destinato nell'anno 2014 rientra nei limiti consentiti dall' articolo 9,comma 2bis, del D.L. 78/2010;

- € **32.376,00** ai sensi dell'art. 92 legge n. 163/2006 (incentivo ex Merloni ) per progettazioni OO.PP., dando atto che l'importo non rientra nel tetto del 2010, come specificato nella Deliberazione della Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 51/2011 e confermato dalla RGS;

◆ che la quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 è propedeutica all'avvio della contrattazione decentrata;

◆ che le modalità di utilizzo delle stesse risorse, nel rispetto della disciplina dei C.C.N.L di categoria, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale e che nei casi di mancato avvio e/o perfezionamento dell'accordo annuale l'Ente può utilizzare solo le risorse a destinazione vincolata;

**PRESO ATTO** che la spesa scaturente dal presente atto trova copertura finanziaria sul cap. 713/2 ed i relativi oneri sul cap.713/0 del bilancio 2014 approvato;

#### **D E T E R M I N A**

**QUANTIFICARE**, ai sensi degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del personale degli Enti Locali

sottoscritto in data 22.1.2004, dell'art. 4 del CCNL del 09/05/2006, dell'art.8 del CCNL 11/04/2008 e dell'art.4 del CCNL 31/07/2009, le risorse decentrate destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014 nell'importo complessivo di € **166.925,00** costituito secondo le disposizioni dettate dai CCNL e dal D.L. 78/2010, come riportato nel prospetto allegato;

#### **DARE ATTO:**

- che le risorse quota stabile quantificate sono al netto delle somme utilizzate negli anni pregressi per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, contabilizzate in bilancio nel prospetto spese del personale;

- che le risorse finanziarie necessarie sono state previste nel bilancio di previsione relativo all'esercizio anno 2014 sul cap. 713 e, per la quota incentivi progettazione OO.PP., sui competenti capitoli di bilancio inerenti il quadro economico relativo ai singoli interventi;

**TRASMETTERE** il presente atto alle Organizzazioni sindacali territoriali e alla RSU prima dell'avvio della contrattazione decentrata.

**Tabella A Fondo risorse decentrate stabili 2014**

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	DECORRENZA	RISORSE
ART. 31 com. 2	22/1/2004	Ammontare fondo Art. 31 comma 2		€ <b>70.508,00</b>
ART. 32 com.1	22/1/2004	Incremento risorse (0,62%)		€ 16.728,00
ART. 4 com.1	09/05/2006	Incremento risorse (0,5%)		€ 10.916,00
ART. 8 com.2	11/04/2008	Incremento risorse (0,6%)		€ 12.901,00
ART. 4 co. 2	5/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato nell'anno 2009		€ 3.681,00
ART. 34 co. 4	22/1/2004	Risorse PEO personale cessato 2009		€ 12.985,00
ART. 33 co. 5	22/1/2004	Recupero indennità comparto personale cessato 2009		€ 3.266,00
		TOTALE quota stabile riveniente fondo 2010		€ <b>130.985,00</b>
ART. 9 co.2 bis seconda parte	D.L. 78/2010	Decurt. fondo per riduzione pers. in serv. Anno 2014		- € <b>6.903,00</b>
		<b>TOTALE</b>		€ <b>124.082,00</b>

**Tabella B Fondo risorse decentrate variabili 2014**

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art 17 co.5 Art.31 co.5	1/4/1999 22/1/2004	Somma non utilizzate esercizi precedenti <b>(Non rientrano nei limiti del fondo anno 2010)</b>	€ 0,00

ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche - Compensi accertamenti ICI, art. 3, comma 57, L.662/96 – art. 59 comma 1, lett. p) d. lgs. 446/97 - Compensi produttività sicurezza urbana – D. Lgs. 285/92, art.208 comma 5/bis	€ 12.850,00
ART. 15 co. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche – Compensi progettazione art.92, cc.5-6 D. Lgs. 163/2006, (ex L. Merloni) - <b>(Non rientrano nei limiti del fondo anno 2010)</b>	€ 32.376,00
ART. 9 co.2 bis	D.L. 78/2010	Decurtaz. fondo variabile per riduz. personale 2012	€ - 2.383,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 42.843,00</b>

**Tabella C Fondo risorse complessive**

Fondo risorse decentrate stabili	€ <b>124.082,00</b>
Fondo risorse decentrate variabili	€ <b>42.843,00</b>
<b>TOTALE</b>	€ <b>166.925,00</b>

Galatone, 02/12/2014

IL DIRIGENTE  
f.to **Dott. Maurizio PAGANO**

(( FIRMA DIGITALE ))